Finali show all'Otto Settembre di Frascatiaa

Lo stadio “Otto Settembre” di Frascati, ancora una volta, è stato il teatro di importanti eventi del panorama calcistico regionale. Domenica scorsa si è giocata una doppia finale di Coppa Lazio: al mattino il Valmontone ha avuto la meglio sul Real Tirreno nell’atto conclusivo della manifestazione di Seconda categoria, mentre nel pomeriggio la Semprevisa ha superato l’Anguillara nel match decisivo della Coppa di Prima categoria. “L’amministrazione comunale ha concesso alla Federazione l’utilizzo dell’impianto – sottolinea il neo proprietario del Football Club Frascati Giammarco Raparelli – Entrambi gli enti ci hanno chiesto supporto per organizzare al meglio l’evento e così abbiamo dato una mano sia per la parte logistica che per la parte della segreteria e del presidio sanitario, oltre che per l’installazione di un servizio ristoro temporaneo per i tanti tifosi arrivati a Frascati. Tra l’altro questo tipo di servizio è nei pensieri della nostra società perché è qualcosa che manca allo stadio “Otto Settembre” e che ci chiedono tanti genitori dei tesserati della nostra società”. A presenziare sia domenica mattina che pomeriggio c’erano lo stesso Giammarco Raparelli e il futuro direttore generale Tonino D’Auria, ma anche il consigliere delegato allo Sport del Comune di Frascati Riccardo Tomei, mentre la sindaca Francesca Sbardella è riuscita a passare per la gara del pomeriggio. “Questa è una struttura di prim’ordine nell’ambito del calcio dilettantistico laziale e non solo e quindi merita un occhio di riguardo da parte di chi la gestisce – rimarca Raparelli – Appena rilevata la società, abbiamo fatto delle operazioni di pulizia dell’erba incolta e di riparazione delle reti di recinzione che si trovano dietro alle porte. Inoltre stiamo stringendo accordi per far “ripettinare” il manto di gioco che ha sempre bisogno di manutenzione”. Ma il Football Club Frascati sta lavorando anche sul vecchio “Mamilio”, da qualche anno “Amedeo Amadei”: “Nelle prossime ore avremo un incontro con la Federazione per capire quali interventi servono per avere una deroga di un anno e tornare anche a disputare partite ufficiali pure in quell’impianto”.

Read More